

FAQ N. 17

DOMANDA:

- 1) Gentilissimi , a maggior chiarezza , l'art. 133 del T.U.L.P.S. non parla di Vigilanza Passiva ne tantomeno di utilizzo personale non GPG , infatti specifica : "Gli enti pubblici, gli altri enti collettivi e i privati possono destinare guardie particolari alla vigilanza o custodia delle loro proprietà mobiliari od immobiliari. Possono anche, con l'autorizzazione del Prefetto, associarsi per la nomina di tali guardie da destinare alla vigilanza o custodia in comune delle proprietà stesse." Inoltre la Vigilanza Passiva non risulta disciplinata ne normata in quanto tutto cio' che riguarda Vigilanza rientra nei dettami del T.U.L.P.S. ART. 133 e 134 e del DM 269/2010 . La Circolare Ministeriale del 24.04.2019 chiarisce quali compiti sono in capo a personale di Portierato ed alcuni indicati nel disciplinare " esempio pronto intervento su allarme " o VIGILANZA NON ARMATA , sono considerati compiti di GPG . A tal buon fine , riteniamo doveroso evidenziare a codesta stazione appaltante , la necessità di modificare (e se ritiene prorogare i termini di presentazione offerte) la dicitura Vigilanza con servizi fiduciari in modo da non ingenerare difficoltà nella partecipazione visto che alcune aziende prive di Licenza Prefettizia , magari avendo letto che si tratta di Vigilanza , non hanno potuto organizzarsi per partecipare se non dopo il vostro ultimo chiarimento e stessa cosa chi magari in possesso di Licenza Prefettizia ma non autorizzato nella Provincia specifica.
- 2) Nonché nella scheda di attribuzione punteggio tecnico chiarire meglio la gestione degli allarmi e pronto intervento. Chiediamo scusa per la insistenza in merito all'argomento e porgiamo Cordialità.

RISPOSTA:

1) In merito alla richiesta di chiarimento della prima parte del quesito si evidenzia che le attività del capitolato prestazionale sono descrittive di prestazioni relative alla Vigilanza privata non armata e non inducono in equivoci i potenziali partecipanti.

Quanto richiesto nel servizio da appaltare configura chiaramente che la vigilanza non armata si dedica alla sicurezza privata, mettendosi a disposizione delle persone e di beni pubblici e privati. La vigilanza passiva svolge il compito di

deterrente contro le effrazioni, contro tentativi di furto o danneggiamento a discapito di cose o attività.

La vigilanza passiva ha il compito di intervenire solo per tutelare le cose a lui affidate. Questo opera in un'area delimitata che non può oltrepassare. Prima di intervenire è obbligato ad avvisare le forze dell'ordine poiché non gli è permesso di intervenire personalmente.

Visto che non si tratta di pubblici ufficiali, ma semplicemente di personale che hanno il compito di vigilanza privata, non hanno gli stessi mezzi usati dalla polizia per poter intervenire in caso di problemi.

Le mansioni di un vigilante sono:

- Registrare i visitatori che entrano nella struttura da vigilare;
- Controllare le infrastrutture;
- Registrare e controllare ogni persona in entrata e in uscita;
- Controllare gli accessi e gestire i parcheggi;
- Ispezionare le aree a loro affidate;
- Custodire le chiavi;
- Gestire e prevenire situazioni di emergenza;
- Gestire e smistare le chiamate dal centralino;
- Accompagnare i VIP

Offrire sicurezza per grandi eventi, manifestazioni e convegni;

Le competenze degli addetti alla vigilanza passiva

Gli addetti della vigilanza passiva hanno il compito di vigilare su un bene mobile o immobile che gli è stato affidato. Nel momento in cui colgono in flagrante un ladro o un altro tipo di comportamento sbagliato, sono obbligati a contattare le forze dell'ordine e non di intervenire. Questo accade perché loro non hanno armi e non sono in grado di difendersi.

2) Per quanto attiene i chiarimenti sul Criterio di valutazione dell'Offerta migliorativa -

B2.2 Possibili soluzioni per migliorare e/o attivare operazioni di allarme e pronto intervento

L'operatore dovrà descrivere la metodologia che intende adottare in situazioni per le quali è necessario dover avvisare le forze dell'ordine in quanto non gli è permesso di intervenire personalmente (soluzioni informatiche o altra tecnologia specifica).